

MERONE



## Girasoli da competizione

**MERONE** Si può dire siano dei girasoli da... competizione quelli cresciuti a Merone sul terreno di Emilio Elli. In via don Luigi Guanella 12, infatti, fanno bella mostra di sé due girasoli appaiati, che hanno entrambi superato i tre metri d'altezza: per la precisione uno ha raggiunto i 3 metri e 30 centimetri, mentre l'altro si è fermato dieci centimetri più in basso. Quasi un record, del quale il signor Elli va fiero, tanto da mettersi in posa davanti alle sue "creature".

Giovanna Marelli illustra le linee di intervento di un assessorato ritenuto fondamentale dalla giunta Ghioni

# Servizi sociali, primo atto: 1200 ore di assistenza

**ERBA** (F. Ton.) Più sociale nell'amministrazione comunale: è quanto si ripromette di ottenere **Giovanna Marelli**, esponente della lista civica Altracittà, prima donna assessore della storia politica erbesa, con delega appunto ai Servizi sociali. Insegnante elementare, 36 anni, madre di tre figli, una forte esperienza nel volontariato cattolico, la responsabile della politica sociale della giunta di centrosinistra ha come primo atto del suo mandato chiesto e ottenuto un rifinanziamento dell'assistenza domiciliare integrata (Adi), per 11.500 euro, che consentiranno altre 1200 ore da qui alla fine dell'anno. «I fondi erano esauriti, e non si poteva interrompere un servizio così importante, proprio in una stagione, quella estiva, dove certi problemi, legati per esempio alla solitudine degli anziani, si acutizzano», spiega. Il suo assessorato è destinato ad assumere importanza fondamentale per la politica che il sindaco **Enrico Ghioni** intende portare avanti: trasferire cioè gran

parte delle risorse nel sociale appunto. Ma le sfide che attendono l'assessore sono anche più gravose: «La nuova legge in materia trasferisce le deleghe sul sociale dalle Asl ai Comuni, che dunque dovranno farsene interamente carico, negli aspetti organizzativi e in quelli di pianificazione». La nostra città dovrà svolgere un ruolo importante: sarà infatti capofila dei 26 comuni del distretto, così come ha indicato recentemente l'assemblea dei sindaci. Assessore e primo cittadino saranno dunque impegnati in prima persona per dare corpo a questa riforma. Ma al di là di quelli che saranno i passaggi amministrativi, Marelli ha le idee chiare per quanto riguarda il modo di operare dei servizi sociali: «E' necessario creare una rete che consenta il passaggio di informazioni, in modo che si formi un circolo virtuoso, dalla solidarietà di cortile all'intervento del Comune, che può essere semplicemente di tipo suppletivo, cioè là dove mancano tutti gli altri passaggi».



L'assessore Giovanna Marelli

SABATO SERA AL LICINIUM

## Rovinato dalla pioggia il gran finale del balletto

**ERBA** (f. ton.) La pioggia ha interrotto "Atmosphère" sul più bello, la serata di sabato che il teatro Licinium ha dedicato al balletto classico: Ramona Zundure, prima ballerina dell'Opera di Riga, e Alessandro Grillo, primo ballerino della Scala avevano appena fatto il loro ingresso sulla scena per il gran finale sulle note del "Don Chisciotte" di Minkus, quando un acquazzone ha impedito la rappresentazione. Ugualmente soddisfatto il pubblico, che ha seguito per due ore circa le evoluzioni dei due ballerini e di Pasquale Tafuri, solista del San Carlo di Napoli, nonché le danze spagnole di William Saville e i virtuosismi alla chitarra classica del maestro Stefano Di Fonzo. Lo spettacolo ha chiuso la stagione del Licinium, che in luglio ha visto ben otto rappresentazioni del "Cyrano de Bergerac" del regista milanese Gianlorenzo Brambilla, a cura dell'Accademia dei Licini. Di rilievo il numero complessivo di spettatori che hanno seguito le otto repliche: circa quattromila. Un successo dunque di pubblico che segue quello decretato dalla critica.

ALSERIO Oltre duecento figuranti hanno messo in scena la cacciata dell'Imperatore di Svevia da Carcano e la vittoria dei Milanesi

# Anche stavolta il Barbarossa ha perso

In migliaia alla rievocazione della battaglia del 1160, risparmiata dalla pioggia

**ALSERIO** C'è mancata solo la pioggia a dare un tocco di veridicità in più alla rievocazione storica della Battaglia di Carcano che, avvenuta tra il 9 ed il 10 agosto 1160, è stata inscenata ieri sera da due eserciti contrapposti forti di circa 200 guerrieri nei giardini a lago di Alserio.

La riedizione dello scontro che, sulle terre circostanti al castello di Carcano, vide il Barbarossa fuggire sotto l'impeto delle truppe milanesi, è stata presentata nell'ambito della manifestazione «Tassera 1160».

La rievocazione di ieri, non ha affatto tradito le attese delle migliaia di persone giunte in paese per ammirare le gesta di questi cavalieri dei giorni nostri e, sebbene qualche particolare non rispecchiasse fedelmente i costumi del tempo (il Carroccio, simbolo della città di Milano, portava su una fiancata anche uno scudo appartenente al campo avversario), ha guadagnato il consenso di grandi e piccini. La battaglia, combattuta per semplicità soltanto da fanti tralasciando volutamente le schiere di cavalieri, non ha risparmiato nessuno e, tra lo sferragliare delle spade, i sordi tonfi delle scuri sugli scudi e le immancabili urla delle truppe, non ha mancato di affascinare quanti, tutt'attorno, si erano assiepati per tempo.

A mancare - ma è andato tutto a favore dello spettacolo - è stata solo la pioggia, che fu assoluta protagonista della vera battaglia del 1160. Ai tempi, infatti, le truppe furono frenate da un prolungato acquazzone che inzuppò i campi su cui si svolgeva lo scontro.

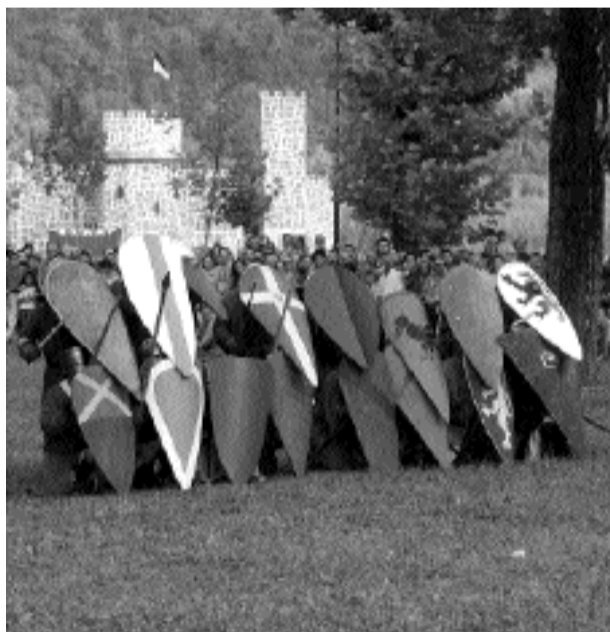
Per la cronaca, è finito tutto come previsto: il Barbarossa è stato costretto alla precipitosa fuga verso la città di Como, sebbene i Milanesi, che in precedenza avevano cinto l'assedio attorno alla rocca di Carcano fedele all'imperatore, non siano riusciti ad espugnare il maniero. Una circostanza che, peraltro, si verificherà questa sera ad Alserio, quando in tarda serata verrà dato fuoco al castello ricostruito a ridosso del lago. Un momento che, in verità, sembrerebbe avere poco a che fare con il reale svolgimento della battaglia del 1160, anche se, come spesso avviene in questi casi, lo spettacolo ha avuto il sopravvento. Così come spettacolare sarà la chiusura di «Tassera 1160».

Alberto Gaffuri

LO SCONTRO SOLO TRA FANTERIE



La folla che si è raccolta sin dal primo pomeriggio di ieri per assistere alla rievocazione della battaglia medievale e due momenti dello scontro tra circa duecento figuranti: qui sotto la "testuggine" formata con gli scudi e, a fianco, alcune delle "vittime" rimaste sul campo di battaglia [foto Bartesaghi]



IL PROGRAMMA

## Sull'incendio del Castello cala il sipario: arrivederci tra due anni

Oggi, nella giornata conclusiva di «Tassera 1160», il programma sarà dominato dal suggestivo «Incendio al Castello» che, in seconda serata, chiuderà di fatto la rievocazione storica della Battaglia di Carcano e della cacciata del Barbarossa. Così come negli scorsi anni, la rocca realizzata in cartone e legno, e innalzata a ridosso delle sponde del lago di Alserio sarà data alle fiamme. Si tratta di una chiusura particolarmente scenografica della manifestazione, che nelle scorse edizioni è sempre particolarmente apprezzata dal pubblico, anche se in realtà l'incendio della rocca non è direttamente collegato alla ricostruzione storica dell'evento avvenuto oltre otto secoli fa. Questo il programma della giornata conclusiva: la mattinata odierna si aprirà attorno alle 10 con le consuete visite guidate ai campi, che, sino alle 17, permetteranno a ristretti gruppi di 15 persone di addentrarsi nelle tende allestite nel giardino a lago. Alle 17, un'esibizione di musicisti e giullari farà da «apripista» ad una dimostrazione di falconeria che, organizzata dall'associazione «Amici del falco», vedrà i maestosi volatili sfrecciare a pochi centimetri dai loro addestratori. Un'ora più tardi sarà invece la volta di un «Giudizio di Dio» (scontro tra due cavalieri con armi infuocate), mentre alle 21 saranno «I Paisan» di Carcano e Corogna ad allietare la serata fino all'incendio conclusivo, programmato per le 22. Anche per oggi è previsto il servizio di bus navetta dai parcheggi alle porte del paese, dal momento che come negli scorsi giorni per l'intera giornata il traffico veicolare sarà vietato in tutto il centro di Alserio.

BREVI DI CRONACA

EUPILIO

## Soccorso sul tetto

Vigili del fuoco, elicottero del 118 e forze dell'ordine mobilitate ieri nel primo pomeriggio per prestare soccorsi a un pensionato residente in piazza XXV Aprile. L'uomo, 72 anni, si è sentito male mentre stava facendo piccole riparazioni sul tetto di casa: la violenza dei sintomi aveva fatto temere una grave patologia cardiaca. In pochi convulsi minuti il pensionato è stato recuperato in un'operazione congiunta di pompieri e personale del 118. Diagnosi: una violenta infezione intestinale.

MERONE

## Sulle orme di Padre Pio

Ultimi posti disponibili al pellegrinaggio nei luoghi di padre Pio, organizzato dalla Pro Loco: il sodalizio proposto da giovedì 26 a domenica 29 settembre, per associati e simpatizzanti, un viaggio a Loreto (Ancona), San Giovanni Rotondo (Foggia) e Pietralcina (Benevento) ed al Santuario dell'Incoronata (Foggia). La quota ammonta a 310 euro comprende il viaggio, la sistemazione in hotel con pensione completa e le escursioni. La partenza è fissata per le 5 del mattino di giovedì 26 settembre, in pullmann dal parcheggio della stazione Fs - Fnmme; in giornata è prevista la visita di Loreto, mentre in serata si arriverà a destinazione a San Giovanni Rotondo. Il rientro è previsto nella serata di domenica 29. Per partecipare e per ulteriori informazioni rivolgersi alla Pro Loco al numero 031/65.13.36; occorrerà versare una caparra di cento euro.

ALBAVILLA Il sindaco: è vero ma non dipende da noi - Le minoranze: necessari tagli

# Comune, polemica sui costi in salita

**ALBAVILLA** (Al. Gaff.) «I costi aumenteranno fino a che determinate competenze non verranno trasferite al Comune». L'affermazione è del sindaco **Giuseppe Vitali** che, rispondendo alle critiche riguardanti l'aumento delle spese avanzate dalle minoranze nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, non ha nascosto di essere preoccupato per la crescita dei costi di gestione della macchina amministrativa municipale. «E' vero - ha spiegato Vitali - i costi aumentano ed aumenteranno fino a quando non verranno trasferite in Comune alcune competenze, come, ad esempio, il catasto e lo sportello unico. Se con ci sarà al più presto una revisione del sistema impositivo, avremo dei grossi problemi da affrontare in futuro». «Quest'anno abbiamo un avanzo di amministrazione - ha incalzato il consigliere

di minoranza **Carlo Cairoli** (Polo per Albavilla) - e questo avanzo è dovuto alla pulizia derivante dai residui e dalle economie. Chi amministra deve però pensare anche al domani, ed il domani ci dice che bisognerà ridurre le spese, oppure aumentare la pressione fiscale, che già oggi si attesta attorno ad un milione e 200mila lire per abitante». Sulla stessa linea anche la «collega» d'opposizione **Cristina Pontiggia** (Lista Civica): «Tutti gli anni sembra sempre che si risparmi, anche se in realtà le spese correnti hanno avuto un incremento rispetto alle previsioni di 200milioni di lire. Quello di Albavilla è un bilancio pesante, i costi continuano a crescere e, andando avanti così, sarà sempre più difficile da gestire. Diventa sempre più necessario - ha concluso - un deciso taglio delle spese».



Il sindaco Giuseppe Vitali

TERMINATE LE ESCURSIONI



## Alserio, le fatiche dei cicloturisti

**ALSERIO** (M. D. S.) - «Chi di pedale ferisce alla sagra del pesce finisce». Quest'originale rivisitazione d'uno dei proverbi più parodiati ha fatto da slogan alla penultima escursione cicloturistica proposta dal gruppo provinciale di guide escursionistiche «Vamos» prima della pausa estiva. Si è trattato di una perlustrazione del lago di Alserio, fatta in concomitanza

con la sagra del pesce, e le due manifestazioni hanno finito per incrociarsi, nel ricordo degli antichi che raggiungevano in bici Alserio per svagarsi e ristorarsi alla sagra. L'ultimo del ciclo di appuntamenti di «Vamos» ha invece raggiunto l'osservatorio ornitologico «Il Nibbio» di Arosio, la Riserva naturale del Guercio e la Cascina Sant' Ambrogio.

ERBA

## Il Comune cerca un messo

Il Comune intende attivare la procedura di mobilità tra Enti per la copertura di un posto di messo comunale. La domanda dovrà essere presentata all'ufficio Personale entro lunedì 16 settembre; è riservata a dipendenti in servizio di ruolo presso un'amministrazione pubblica, collocati nella «categoria C» o correlate, a seconda del comparto di appartenenza. Allegare dettagliato curriculum dal quale risultino i requisiti culturali e professionali, le esperienze lavorative e gli eventuali corsi di formazione ed aggiornamento.